

Messaggio

numero	data	Dipartimento
6635	2 maggio 2012	ISTITUZIONI
Concerne		

Adesione alla Convenzione tra Confederazione e Cantoni concernente l'armonizzazione dell'informatica della polizia in Svizzera (AIP)

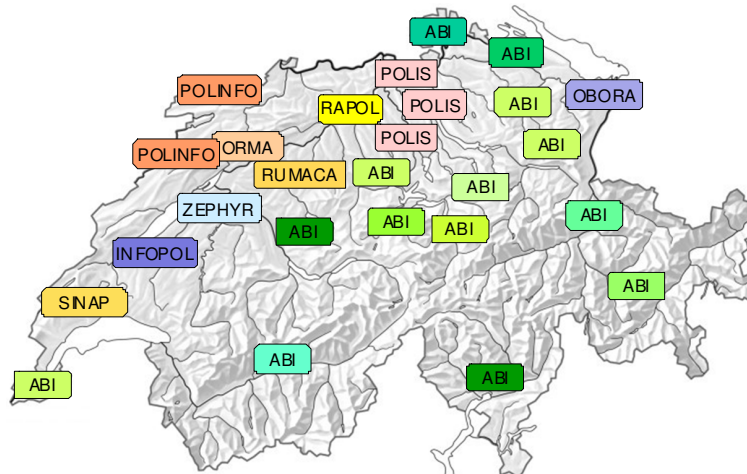
Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio ci preghiamo sottoporre il progetto di adesione alla Convenzione tra Confederazione e Cantoni concernente l'armonizzazione dell'informatica della polizia in Svizzera.

I. INTRODUZIONE

Per armonizzazione dell'informatica di polizia a livello nazionale s'intendono tutte le soluzioni organizzative, giuridiche e tecniche da realizzare nell'intento di creare le basi per un sistema integrato di comunicazione e collaborazione informatica tra i cantoni e con i servizi di polizia della Confederazione. Il lavoro e la missione delle polizie cantonali sono uguali o per lo meno molto simili ovunque nel nostro paese. Il sistema federalista ha però comportato che le 26 polizie cantonali e gli organi di polizia federale impiegano attualmente 11 sistemi e applicativi personalizzati solo parzialmente compatibili.

[Heutige IT-Landschaft der Schweizer Polizei am Beispiel der polizeilichen Vorgangsbearbeitung](#)



...und da sind noch Kriminalanalysetools, Einsatzleitsysteme, Video- und Bildbearbeitungssysteme etc.

Rappresentazione grafica estrapolata dalla presentazione 21.1.10 del progetto al Comitato della Conferenza dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP).

Questa situazione non è solo insoddisfacente per motivi economici, ma pure per motivi operativi. Infatti, l'informatica diventa viepiù fondamentale per la lotta efficiente, efficace, ma anche veloce contro una criminalità in rapida evoluzione, soprattutto dal profilo qualitativo. Lo scambio rapido di informazioni tra autorità di polizia nazionali ed internazionali diventa elemento strategico e per poter soddisfare le esigenze future bisogna intraprendere urgentemente sforzi allo scopo di creare sistemi integrati e performanti. Tali sforzi sono prevedibili anche a livello internazionale. Inoltre, le risorse umane da impiegare sono sempre più limitate e pertanto il loro impiego va razionalizzato.

Riassumendo, si possono così definire i principali motori di un'indispensabile armonizzazione dei sistemi informatici di polizia a livello nazionale:

- globalizzazione della criminalità e cambiamento della minaccia, con conseguente necessità di saper e poter riconoscere e reagire in modo coordinato, veloce o addirittura immediato;
- adeguamento della missione di polizia a condizioni quadro in rapida evoluzione, non da ultimo dettati dalla crescente interdipendenza con l'estero (per esempio, accordi di Schengen);
- migliore utilizzo delle risorse, sia umane che finanziarie, e delle sinergie.

Finora gli sforzi di armonizzazione sono l'eccezione, mentre ogni cantone continua a sviluppare in modo indipendente la propria rete informatica e i relativi applicativi, ciò che comporta inesorabilmente una crescente divergenza tra gli attori in campo e i loro sistemi. Allo scopo di porre rimedio a questa situazione sempre meno sostenibile, un ampio programma di armonizzazione s'impone. Più che si attenderà ad intraprendere questa strada, maggiore sarà in futuro il costo per porre rimedio alle criticità menzionate precedentemente.

L'armonizzazione auspicata comporterà in particolare i seguenti miglioramenti qualitativi:

- riduzione dei tempi di reazione in occasione di operazioni di polizia;
- aumento dei successi in ambito investigativo e di ricerca grazie alla disponibilità veloce di dati e informazioni;
- semplificazione del coordinamento di procedure in corso;
- analisi e rappresentazioni univoche delle minacce;
- un migliore supporto alla pianificazione e alla condotta di impieghi, anche intercantonali;
- acquisto e impiego molto più razionale di tecnologia sempre più sofisticata e costosa;
- formazione in ambito informatico più efficiente.

In fine si fa notare che il processo di armonizzazione comporterà facilitazioni nella collaborazione intercantonale anche e già solo per il fatto che tutti i principali processi di lavoro dovranno essere uniformati. Tale sforzo è premessa indispensabile per un corretto sviluppo del programma, ma è anche solo grazie a questo programma che lo sforzo menzionato verrà intrapreso dai numerosi corpi di polizia cantonali e federale.

Riassumendo, si può definire la seguente visione per il futuro:

- il lavoro di polizia a livello nazionale cresce in efficienza ed efficacia tramite lo sviluppo e la gestione comune di mezzi informatici;
- alla popolazione svizzera vengono offerti servizi univoci e di standard qualitativamente alto, indipendentemente dall'ubicazione geografica;
- i collaboratori di polizia dispongono ovunque dei mezzi informatici necessari per garantire un servizio altamente professionale;

- il lavoro di polizia è definito da standard, tecnologie, servizi e prodotti comuni, che permettono una collaborazione stretta e lo scambio veloce e semplice di informazioni.

Per approfondimenti può essere consultato il documento "*Harmonisierung der Schweizer Polizeiinformatik (HPI) – Programmauftrag 2011-2012*", allegato 2.

II. SITUAZIONE ATTUALE

Il 7 aprile e 10 novembre 2011 la Conferenza dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) aveva aderito all'unanimità al progetto di convenzione oggetto di questo messaggio e al programma 2011-2012. Il 16 settembre 2011 anche il Consiglio federale aveva aderito, elemento basilare in vista dell'approvazione della CDDGP, ritenuta l'importante partecipazione finanziaria della Confederazione nell'ordine del 30% ai costi del progetto (Convenzione tra Confederazione e Cantoni concernente l'armonizzazione dell'informatica della Polizia in Svizzera (AIP), del 10 novembre 2011).

Per il Ticino si tratta ora di ratificare la Convenzione.

Si ricorda al proposito che il Ticino ha finora partecipato ai costi del progetto con i seguenti importi:

- 15'144.90 franchi per l'anno 2010
 - 41'526.40 franchi per l'anno 2011
- per un totale di 56'671.30 franchi.

III. PROCEDURA

Il programma prevede uno sviluppo su due binari:

- a lungo termine (orizzonte 2020 circa) è da introdurre un sistema informatico di polizia unico, mentre
- nel frattempo questo obiettivo dovrà essere perseguito per il tramite di progetti di armonizzazione parziali e puntuali, che dovranno però ispirarsi rigorosamente all'obiettivo finale.

I dettagli di questa procedura, che lascia comunque ampia libertà di manovra su tempi e modalità di applicazione, verranno illustrati nel commento ai singoli articoli di cui al punto seguente.

In sostanza si può comunque riassumere nel seguente modo il processo di armonizzazione auspicato: *Realizzare in comune applicativi nuovi e armonizzare progressivamente quanto già esiste.*

IV. CONVENZIONE TRA CONFEDERAZIONE E CANTONI CONCERNENTE L'ARMONIZZAZIONE DELL'INFORMATICA DELLA POLIZIA IN SVIZZERA (AIP): COMMENTO AGLI ARTICOLI

Per informazioni supplementari si può consultare il "*Bericht zur Verwaltungsvereinbarung zur Harmonisierung der Polizeiinformatik in der Schweiz (HPI)*", del 25 febbraio 2011, allegato 1.

Articolo 1

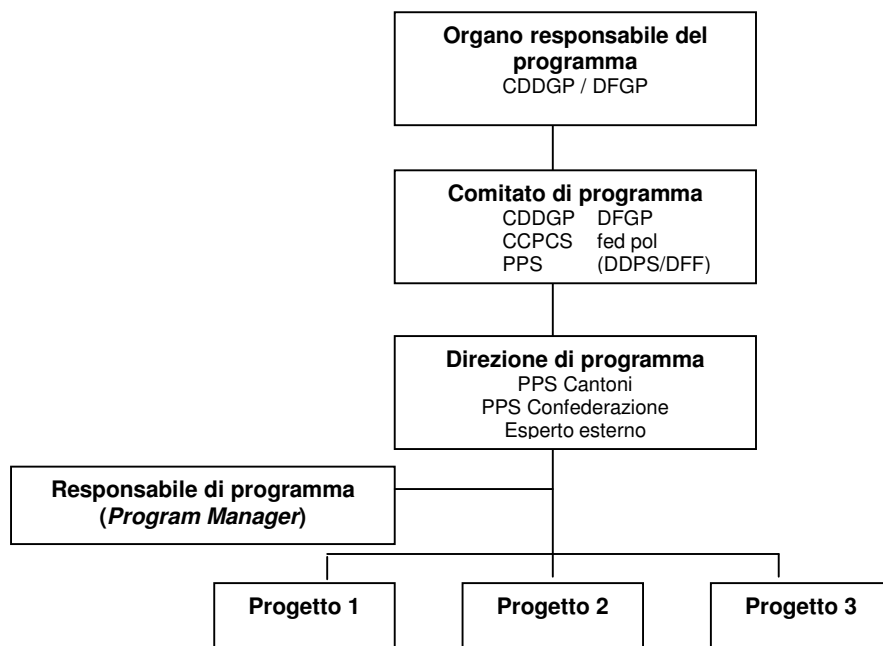
Obiettivo dell'accordo è la realizzazione coordinata dell'armonizzazione dell'informatica di polizia in Svizzera, in modo che nuovi sviluppi vengano realizzati in modo coordinato e

comune e che applicazioni esistenti vengano armonizzate man mano che adeguamenti e cambiamenti comunque necessari lo permetteranno.

L'accordo regola la collaborazione tra i cantoni, rispettivamente tra cantoni e Confederazione.

La collaborazione riguarda gli applicativi specifici di polizia, in particolare in ambito della gestione degli avvenimenti, della visualizzazione e rappresentazione di situazione, della collaborazione tra organi di sicurezza e della gestione delle informazioni e delle conoscenze. Altri applicativi che non devono necessariamente essere in linea o corrispondere con applicativi fuori dal nostro cantone non dovranno essere armonizzati con i rispettivi sistemi degli altri cantoni, rispettivamente della Confederazione.

Ad illustrazione degli articoli che seguono inseriamo l'organigramma di gestione programma:



PPS: Comité pour la planification, le suivi et la standardisation du traitement des informations de police; non esiste traduzione ufficiale in italiano.

Articolo 2

Organo responsabile del programma sono la CDDGP e la Confederazione, quest'ultima rappresentata dal Dipartimento federale di giustizia e polizia. Tale supervisione da parte degli organi che rappresentano le massime autorità politiche cantonali e federale è indispensabile, se il programma deve attingere gli importanti obiettivi prefissati.

Articoli 3 - 5

Definiscono la composizione del **comitato di programma**, la sua costituzione, le modalità di lavoro, i compiti e le competenze.

Articoli 6 e 7

Definiscono la **direzione di programma**, la sua composizione, i compiti e le competenze. Essa sorveglia in particolare la realizzazione dei singoli progetti.

Articolo 8

Definisce compiti e attribuzioni del **responsabile di programma (*Program Manager*)**, una figura con compiti di stato maggiore a supporto del comitato di programma e della direzione di programma.

Articolo 9

Ogni singolo progetto è gestito da un'organizzazione di progetto diretta da un responsabile.

Viene definito il principio secondo il quale cantoni e Confederazione possono partecipare ai progetti, ma non vi è alcun obbligo.

Con la firma della presente Convenzione il cantone s'impegna, infatti, unicamente rispetto al programma generale, mentre rimane intatta la libertà di aderire ai singoli progetti che verranno messi in atto. In questo modo è garantita un'ampia autonomia di realizzazione per il singolo cantone, fermo restando che sarà comunque chiamato a partecipare anche chi non aderisse sin dall'inizio al singolo progetto, ma che volesse aggregarsi solo in seguito (art. 12 cpv. 4). Per ogni progetto verrà definito uno specifico accordo.

Articolo 10

Viene ribadita ancora la differenza tra programma di armonizzazione e i singoli progetti di armonizzazione.

L'articolo definisce la composizione dei costi di programma (cpv. 2) e di progetto (cpv. 3).

Articolo 11

Stabilisce le modalità di finanziamento dei costi di programma: 30% a carico della Confederazione, 70% a carico dei cantoni, che devono assumersi la spesa in proporzione alla popolazione residente.

Articolo 12

Definisce il finanziamento dei singoli progetti, di cui se ne devono fare carico i rispettivi partecipanti. Anche in questo caso la ripartizione dei costi avviene in base alla popolazione residente.

Articolo 13

Definisce la responsabilità in caso di danni.

Articolo 14

Definisce il principio fondamentale di collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, da garantire per il tramite di uno scambio di informazione regolare e completo su progetti in atto e pianificati, per quanto attinenti al presente accordo. Inoltre definisce le modalità di gestione degli investimenti per i prossimi anni e stabilisce il principio secondo il quale gli investimenti a partire dal 2013 sono da effettuare coerentemente con gli sforzi di armonizzazione.

Articoli 15 e 16

Stabiliscono l'entrata in vigore e le modalità di disdetta della convenzione.

V. CONSEGUENZE PER LA GESTIONE DI PROGETTI INFORMATICI A LIVELLO CANTONALE

Inevitabile una certa perdita di autonomia (in particolare, l'articolo 14 dell'accordo della convenzione). Tale perdita di autonomia risulta però assolutamente necessaria al fine di raggiungere senza ritardi gli importanti obiettivi che il programma si prefigge. Tale importanza è definita in particolare dai vantaggi operativi per gli organi di polizia, ma anche da probabili vantaggi finanziari che dovrebbero derivarne a medio/lungo termine.

VI. CONSEGUENZE PER LA POLIZIA

Il programma comporterà, in taluni ambiti, importanti esigenze di coordinamento e armonizzazione dei processi di lavoro a livello nazionale. Tale impegno non è da sottovalutare, ma è già stato affrontato in alcuni ambiti importanti e sensibili in seguito all'entrata in vigore, il 1° gennaio 2011, del Codice di diritto processuale penale svizzero. In ogni modo si tratta di un impegno imprescindibile che prima o poi dovrà comunque essere affrontato e che si amplifica con ogni anno che passa.

VII. CONSEGUENZE FINANZIARIE

I principi di finanziamento sono regolati nell'articolo 11 dell'accordo. Il 70% dei costi a carico dei cantoni viene ripartito in base alla popolazione residente.

Il primo finanziamento risale al 7 settembre 2010, quando il Consiglio di Stato ha autorizzato la partecipazione per quell'anno per un ammontare di 15'144.90 franchi.

I crediti per l'anno 2011 sono pure stati deliberati dal Consiglio di Stato il 29 marzo 2011 e il 31 maggio 2011 per un importo complessivo di 41'526.40 franchi.

Per l'anno 2012 è previsto un credito globale di 720'000 franchi, di cui il 30% a carico della Confederazione, mentre i rimanenti 504'000 franchi verranno suddivisi tra i cantoni in base alla popolazione residente. La ripartizione di dettaglio è contenuta nella seguente tabella (riporto documento originale):

Contributi 2012 per i lavori al programma Armonizzazione informatica di polizia

Somma globale		504'000
Cantoni	Popolazione residente	Importo
Zurigo	1'351'297	87'473.80
Berna	974'235	63'065.30
Lucerna	372'964	24'143.10
Uri	35'335	2'287.30
Svitto	144'686	9'366.00
Obvaldo	35'032	2'267.70
Nidvaldo	40'794	2'640.70
Glarona	38'479	2'490.90
Zugo	110'890	7'178.30
Friburgo	273'159	17'682.50
Soletta	252'748	16'361.20
Basilea Città	187'898	12'163.20
Basilea Campagna	272'815	17'660.20
Sciaffusa	75'657	4'897.50
Appenzello Esterno	53'043	3'433.60
Appenzello Interno	15'681	1'015.10
San Gallo	474'676	30'727.30
Grigioni	191'861	12'419.80
Argovia	600'040	38'842.50
Turgovia	244'805	15'847.00
Ticino	335'720	21'732.20
Vaud	701'526	45'412.00

Vallese	307'392	19'898.50
Neuchâtel	171'647	11'111.30
Ginevra	453'292	29'343.00
Giura	70'134	4'540.00
Totale	7'785'806	504'000

La partecipazione 2012 del Cantone Ticino ammonta a **21'373.40 franchi**, leggermente inferiore rispetto alla previsione 2011 contenuta nella tabella precedente.

Secondo l'allegata tabella, fornita dalla direzione del programma, per il 2013 saranno invece da prevedere contributi da parte dei cantoni per un importo complessivo di 469'000 franchi, di cui circa 20'000 franchi a carico del Cantone Ticino.

Stima dei costi del programma di armonizzazione (AIP)		Stato al 19.02.2011			
Anni 2010-2013					
Pos	Attività	2010 F	2011 B	2012 A	2013 A
Costi del programma					
Costi di personale					
1	Direzione / - programme manager	0	70'000	200'000	200'000
2	Altri costi di personale	0	0	50'000	50'000
Costi di funzionamento					
3	Uffici, ICT, spese, viaggi, etc.	0	20'000	70'000	70'000
Prestazioni di terzi					
4	Supporto esterno per le attività del programma	500'000	500'000	400'000	350'000
5	TOTALE	500'000	590'000	720'000	670'000
di cui					
	Confederazione (30%)		177'000	216'000	201'000
	Cantoni (70%)	350'000	413'000	504'000	469'000

Légende:
F = Fattura
B = Budget
A = Accordo

Al momento della stesura di questo messaggio non esiste una pianificazione che va oltre il 2013, anche se in futuro tale pianificazione dovrà avvenire rispettando i termini di cui all'articolo 11 capoverso 3 della convenzione.

Tuttavia, secondo la direzione del programma, gli importi degli anni a seguire non saranno in ogni modo superiori a quello previsto per il 2013, mentre sarebbe probabile una loro progressiva riduzione.

Si ricorda comunque che ai costi di programma si aggiungeranno i costi per i singoli progetti, che saranno però da sostenere unicamente dai cantoni che vi aderiscono, adesione che non è obbligatoria per nessun progetto ma che è auspicata nel contesto dell'evoluzione regolare dell'informatica di polizia. Per questo motivo i costi per i progetti dovrebbero poter essere sostenuti facendo capo ai crediti di gestione corrente o a crediti del piano finanziario con messaggio al Gran Consiglio.

VIII. CONSEGUENZE SUL PERSONALE

Per quanto attiene agli organi di polizia facciamo riferimento al capitolo VI, precisando che gli ulteriori sforzi di armonizzazione dei processi avverranno nel quadro dell'organizzazione esistente e pertanto non sono da prevedere aumenti di personale in relazione a questo progetto.

Non è necessario prevedere aumenti dell'organico del Centro dei sistemi informativi dovuti a questo specifico programma.

Aumenti a favore dell'informatica di polizia risultano comunque indispensabili, allo scopo di garantire una confacente dotazione della polizia cantonale con gli strumenti informatici necessari, conformemente alla scheda n. 35 delle Linee direttive 2012-2015 (pag. 88).

IX. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

La ratifica della presente Convenzione si integra perfettamente negli intenti contemplati nella scheda n. 35 (Sicurezza e coesione in evoluzione – Sicurezza e ordine pubblico – Risorse tecniche ed informatiche) del Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2012-2015.

Per quanto attiene al Piano finanziario si rimanda al capitolo VII di questo messaggio, concernente le conseguenze finanziarie.

X. CONCLUSIONI

È ribadita l'importanza di aderire al progetto e pertanto vi invitiamo a ratificare la Convenzione allegata.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Borradori

Il Cancelliere, G. Gianella

Allegati:

- Bericht zur Verwaltungsvereinbarung zur Harmonisierung der Polizeiinformatik in der Schweiz (HPI)", del 25.2.2011 (allegato 1);
- Harmonisierung der Schweizer Polizeiinformatik (HPI) - Programmauftrag 2011-2012 (allegato 2).

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

sulla ratifica della Convenzione tra Confederazione e Cantoni concernente l'armonizzazione dell'informatica della Polizia in Svizzera (AIP), del 10 novembre 2011

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 2 maggio 2012 n. 6635 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹È ratificata la Convenzione tra Confederazione e Cantoni concernente l'armonizzazione dell'informatica della Polizia in Svizzera (AIP), del 10 novembre 2011.

²Spese derivanti dall'adozione della Convenzione sono iscritti nei conti di gestione corrente del Dipartimento delle istituzioni, Polizia cantonale.

Articolo 2

Il Consiglio di Stato è autorizzato a ratificare con decreto esecutivo modifiche di valore non sostanziali della convenzione, adottate dalla Conferenza dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.